

**COMUNE DI INCISA IN VAL D'ARNO**

(PROVINCIA DI FIRENZE)

**CONVENZIONE FRA I COMUNI DI INCISA IN VAL D'ARNO E RIGNANO SULL'ARNO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E DEI SERVIZI RELATIVI ALL'I.S.E.E.**

L'anno duemilasei, addì 9 (nove) del mese di Maggio, nella sede comunale di Incisa in Val d'Arno, fra:

- COMUNE DI INCISA IN VAL D'ARNO nella persona del Sig. .... nato a ..... il ....., non in proprio, ma nella sua qualità di Sindaco del Comune di Incisa in Val d'Arno (C.F. 80017050487), domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di intervenire per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 4/05/2006; -----

- COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO nella persona della sig. .... nata a ..... il ....., non in proprio, ma nella sua qualità di Sindaco del Comune di Rignano sull'Arno (C.F. 80022750485), domiciliato per la qualifica presso la sede comunale, il quale dichiara di intervenire per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21/04/2006;

**PREMESSO**

- che Il capo V del D.lgs. 18.08.2000, n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, ai quali è demandata piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione, nell'ambito dei livelli ottimali approvati dalla Regione; -----
- che la Regione Toscana, in attuazione di quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs.267/2000, ha approvato :-----
- la legge 16 agosto 2001, n. 40 "Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni", e successive modifiche ed integrazioni, con la quale ha individuato i criteri per l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e

- servizi da parte dei Comuni;-----
- il programma di riordino territoriale (deliberazione del Consiglio Regionale 17 dicembre 2003 n.225) che individua 49 livelli ottimali, definiti in accordo con i Comuni, e contiene, tra l'altro, l'indicazione dei criteri, delle condizioni e dei requisiti per l'incentivazione delle gestioni associate; -----
  - le deliberazioni della Giunta regionale n. 238 e n. 273 del 22 marzo 2004, attuative del Programma di riordino territoriale, che definiscono in dettaglio il contenuto delle gestioni associate e i procedimenti di concessione e di revoca del contributo forfetario iniziale e annuale. -----

### **CONSIDERATO**

- che i Comuni di Incisa in Val d'Arno e Rignano sull'Arno fanno parte del livello ottimale "Valdarno Superiore nord" per l'esercizio associato sovracomunale di funzioni e servizi, così come previsto dal programma di riordino territoriale;-----
- che tra gli stessi sono in corso, ormai da alcuni anni, forme di collaborazione a più livelli, che vanno dalla convenzione associata del servizio di Segreteria comunale, alla gestione associata del personale, alla gestione associata per la concessione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, all'Ufficio Unico per le funzioni associate del S.U.A.P., alla gestione associata dei Servizi informatici, alla gestione associata dei procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, unitamente al Comune di Figline Valdarno, alla convenzione associata del Servizio di Polizia Municipale e a quella della Difesa Civica;-----
- che, stante l'uniformità dei riferimenti normativi, la gestione associata ISEE, individuata alla lett. A16 dell'allegato C alla Deliberazione C.R.T. n. 225/2003, si presenta come materia omogenea nell'ambito dei vari Enti e quindi adatta ad una gestione a livello sovracomunale;
- che sono pertanto ottenibili, tramite tale gestione associata, indubbie economie di scala, derivanti dalla razionalizzazione delle risorse umane, strumentali e telematiche utilizzate, oltre ad un miglioramento della qualità del servizio reso e ad una più efficace formazione del personale; -----
- che in seguito a decisione della Conferenza dei Sindaci della Zona Fiorentina Sud-Est è stato

approvato in data 22.03.2002 il “Regolamento per la determinazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l’accesso ai servizi ed alle prestazioni comunali”, successivamente recepito dai Consigli Comunali dei tredici Comuni che compongono la suddetta Zona;-----

- che per tali motivazioni i Comuni di Incisa in Val d’Arno e di Rignano sull’Arno hanno espresso la volontà di gestire in forma associata le funzioni relative alla gestione dell’ISEE, approvando la presente convenzione; -----

**tutto ciò premesso e considerato tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue**

## **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1.**

#### **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. Oggetto della presente convenzione è l'esercizio in forma associata tra i Comuni di Incisa in Val d'Arno e Rignano sull'Arno delle funzioni inerenti all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), mediante conferimento di delega, ai sensi del comma 4 dell’art. 30 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, al Comune di Incisa in Val d'Arno, che accetta di esercitare tale delega.

### **ART. 2.**

#### **FINALITÀ DELLA CONVENZIONE**

1. Le finalità più rilevanti che deriveranno dalla gestione associata dell’ISEE possono così delinearsi:-----

- a) Attuare un processo di razionalizzazione e di ottimizzazione nell’uso delle risorse umane, strumentali e telematiche. -----
- b) Migliorare la qualità del servizio all'utenza in termini di competenza, tempestività di risposta e omogeneità di applicazione, attraverso l’unificazione dei modelli e delle procedure.
- c) Agevolare l’esercizio dei diritti delle fasce più svantaggiate della popolazione; e di uniformare il trattamento degli utenti nell’ambito ottimale "Valdarno Superiore Nord".

2. Le amministrazioni stipulanti intendono inoltre perseguire gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell’amministrazione, e l’obiettivo della valorizzazione e sviluppo delle professionalità degli operatori.-----

### **ART. 3.**

#### **PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE DELEGATO**

1. Il Comune delegato si impegna ad esercitare tutte le funzioni amministrative connesse alla gestione associata dell'ISEE assumendone le connesse responsabilità. -----

2. La gestione associata prevede che i soggetti richiedenti la prestazione sociale agevolata possono comunque presentare la dichiarazione sostitutiva unica presso il Comune che eroga la prestazione, unitamente alla richiesta di questa, ovvero presso il Comune di residenza se la richiesta è rivolta a ricevere unicamente l'attestazione ISEE. -----

3. Al Comune di Incisa in Val d'Arno sono dunque demandate tutte le attività, le procedure, gli atti e i provvedimenti necessari all'espletamento delle pratiche relative alle attività e alle materie che richiedono prestazioni sociali agevolate. Si elencano di seguito le attività demandate:

- a) Collaborazione con gli uffici competenti per la predisposizione e aggiornamento delle disposizioni regolamentari concernenti il servizio;-----
- b) Assistenza generale agli utenti per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica esclusi gli aspetti fiscali della dichiarazione;-----
- c) Gestione delle banche dati ISEE locali, se costituite ai sensi della normativa vigente;
- d) Trasmissione dei dati delle dichiarazioni sostitutive uniche all'INPS e dei dati relativi ai provvedimenti assunti sulla concessione e la revoca dei benefici economici di cui l'INPS sia competente per l'erogazione;-----
- e) Rapporti con l'INPS per l'acquisizione dei dati relativi alle prestazioni sociali agevolate di cui risultano beneficiari i residenti dei Comuni che partecipano alla gestione associata;
- f) Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche; -----
- g) Rapporti con gli organi statali ed eventuale stipula di convenzioni per l'esercizio delle funzioni di controllo;-----
- h) Comunicazione agli Enti erogatori delle prestazioni agevolate dell'ISEE attribuito al richiedente ai fini della determinazione della spettanza o meno dell'agevolazione;
- i) Calcolo ISEE per particolari prestazioni sociali agevolate, ove detto ISEE particolare sia previsto dai regolamenti o supporto agli uffici comunali competenti per materia;
- j) Eventuale attivazione di convenzioni con i Centri di assistenza fiscale;

k) Trasmissione all'Ente associato della documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione all'INPS dei dati necessari alla concessione dei benefici. -----

4. Ulteriori competenze, derivanti da esigenze organizzative o da successive discipline legislative in materia, potranno essere affidate al Comune Responsabile della gestione, previa verifica di fattibilità da parte del Responsabile dell'Ufficio delegato, con apposita decisione della Conferenza dei Sindaci.-----

#### **ART. 4.**

##### **ATTIVITÀ CHE RESTANO NELLA COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI.**

1. Nell'ambito della gestione associata rimangono di competenza di ciascun Comune le attività, le procedure e gli atti che non sono demandati all'Ufficio delegato, quali, a mero titolo esemplificativo:-----

- a) Pubblicizzazione dei bandi oggetto di prestazioni sociali agevolate;--
- b) Ricezione delle domande e inoltro al Comune delegato;-----
- c) Redazione dei provvedimenti che incidono sulle prestazioni agevolate (determinazioni di concessione dei benefici quali assegni di maternità e assegni al nucleo con almeno tre figli minori); -----
- d) Gestione archivio delle pratiche trasmesse all'INPS e di quelle non concesse.

2. In ogni caso, l'Ente associato assicura la massima collaborazione nei rapporti con il Comune delegato, fornendo tempestivamente tutte le informazioni, le comunicazioni e gli atti inerenti la gestione contemplata dall' art. 1 in tempo utile per predisporre i relativi adempimenti, tenendo conto delle scadenze fissate per legge e secondo le indicazioni date dal Responsabile di cui all'art. 7; in particolare collabora alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti, fornendo tutti gli elementi ritenuti utili.-----

#### **CAPO II - DISCIPLINA DELLE FUNZIONI DELEGATE**

##### **ART. 5.**

##### **NORME REGOLAMENTARI**

1. La presente gestione associata verrà svolta conformemente alle disposizioni di cui al "Regolamento per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni comunali" approvato dalla Conferenza dei Sindaci della

Zona Fiorentina Sud-Est in data 22.03.2002 e successivamente recepito dai due Comuni con delibera del Consiglio Comunale di Incisa in Val d'Arno n. \_\_\_ del \_\_\_ e del Consiglio Comunale di Rignano sull'Arno n. 12 del 17-03-2003; e, per gli aspetti di carattere organizzativo, secondo quanto previsto dal regolamento degli uffici e dei servizi del Comune delegato, approvato con atto n. 107/GM del 10/06.1998 eventualmente integrato, ove necessario, previo parere della Conferenza dei Sindaci. -----

2. Qualora si renda necessario nell'espletamento della funzione oggetto di delega, le Giunte Comunali degli enti aderenti potranno adottare un apposito regolamento di organizzazione del servizio. -----

## **ART. 6.**

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

1. Tutte le attività, procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione sono adottati dall'ente delegato secondo la sua disciplina organizzativa interna; -----

2. Per lo svolgimento delle attività previste il Comune delegato è tenuto:

a) a mettere a disposizione i locali, gli arredamenti e i supporti necessari al funzionamento dell'Ufficio stesso (arredi, stampanti, apparecchiature informatiche, software, utenze, ecc...). -----

b) ad individuare il personale preposto alla presente gestione associata. -

3. Il Comune delegato entro trenta giorni dalla stipula della presente convenzione, provvederà alla nomina del Responsabile della gestione associata, da individuare fra i soggetti incaricati della Responsabilità di servizi e, quindi, fra i titolari di posizione organizzativa ex art 109 del D. Lgs. 267/2000. -----

## **ART. 7.**

### **RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA**

1. Al responsabile della gestione associata, oltre al ruolo istituzionale svolto nell'ente di appartenenza, spettano i seguenti compiti:

a) attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci;

b) svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzate ad uniformare le procedure;

- 
- c) organizzare e sovrintendere le attività dell'ufficio cui è preposto;
  - d) adottare tutti i provvedimenti gestionali inerenti le funzioni della gestione associata;
  - e) predisporre il rendiconto di gestione annuale con l'illustrazione delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti. -----

2. La valutazione dei risultati conseguiti dal Responsabile della presente Gestione associata è effettuata sulla base delle norme contrattuali e del Regolamento sul sistema permanente di valutazione vigente in ciascun Ente, integrato dai Segretari e/o Direttori degli enti aderenti.

### **CAPO III - RAPPORTI TRA I COMUNI CONVENZIONATI**

#### **ART. 8.**

##### **CONFERENZA DEI SINDACI**

1. Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della presente convenzione è individuata, quale forma di consultazione e coordinamento politico tra gli enti contraenti, la Conferenza dei Sindaci.

2. Tale organismo costituito dai Sindaci o loro delegati svolge i seguenti compiti:

- a) stabilire gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire;
- b) fornire direttive all'ente delegato e verificare la rispondenza della sua azione ai programmi delle rispettive Amministrazioni: -----
- c) esaminare le relazioni relative a controlli periodici sull'andamento della gestione associata in oggetto, presentate dal soggetto di cui all' art. 7, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità; -----
- d) esaminare qualsiasi altra questione di interesse comune. -----

3. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune delegato e si riunisce di norma almeno una volta all'anno prima della predisposizione dei bilanci di previsione e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

4. Alle sedute della Conferenza dei Sindaci possono essere invitati a partecipare, con funzioni tecnico-consultive, i Segretari comunali e/o Direttori generali, il Responsabile dell'Ufficio unico per il supporto giuridico alle gestioni associate, e il Responsabile della gestione associata ISEE, o altro personale con competenze dirigenziali, la cui presenza sia ritenuta utile. -----

## **ART. 9.**

### **RAPPORTI FINANZIARI**

1. Le risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attività della gestione associata per l'attuazione delle procedure di applicazione e determinazione dell'ISEE, oggetto della presente convenzione, derivano da eventuali trasferimenti a titolo di contributi ottenuti da Stato, Regione e altri Enti e dalle risorse proprie di bilancio degli enti associati.-----

2. Al momento dell'elaborazione dei Bilanci preventivi dei Comuni, il Comune di Incisa in Val d'Arno, previo esame della Conferenza dei Sindaci e tenuto conto degli eventuali finanziamenti di cui al comma precedente, determina il piano economico-finanziario preventivo della gestione associata.-----

3. Il piano economico-finanziario approvato viene trasmesso agli enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale gli enti aderenti iscrivono le risorse di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale, nonché limite di spesa per l'ente delegato.-----

4. Le spese per il funzionamento del servizio associato di che trattasi, dedotte dal piano economico-finanziario approvato con le modalità di cui ai comma precedenti, sono ripartite tra gli enti associati in base al criterio delle pratiche ISEE riferibili a ciascun comune;

5. Le spese che andranno a determinare il piano economico-finanziario annuale sono costituite dalle seguenti voci:-----

- a) Costi del personale effettivamente impiegato nella presente gestione, in proporzione al tempo dedicato alle funzioni contemplate dalla presente convenzione, comprensive di: spese per salario fisso e continuativo in godimento; salario accessorio; eventuale indennità di cui all'art. 11, comma 4 CCNL 31.03.1999, così come riconfermata dal Capo II, art 14, commi 4 e 5 del CCNL 22 gennaio 2004 attribuita nella misura minima riconoscibile attualmente di € 5.165,00. Eventuali maggiori importi riconosciuti al personale dipendente saranno completamente a carico del Comune che li ha attribuiti. Rimborsi spese e aggiornamenti professionali qualora afferenti a materie e normative ricomprese negli ambiti di cui al servizio associato oggetto della presente convenzione. Le spese per il personale si intendono comprensive di IRAP e oneri riflessi. Il tempo dedicato alla gestione è concordato in sede di

Conferenza dei Sindaci, sulla base di relazione del responsabile della Gestione. Spese generali di funzionamento ordinario dell'Ufficio quali, indicativamente: canoni di assistenza, manutenzione e relativi aggiornamenti del software, stampati, spese postali, cancelleria, spese per rapporti convenzionali; -----

b) Ogni altra spesa ritenuta necessaria al funzionamento e/o all'implementazione del servizio associato. -----

6. Tutte le spese saranno anticipate dal Comune capofila, al quale il Comune di Rignano sull'Arno verserà la relativa quota di spettanza, sulla base del rendiconto annuale - approvato dalla Conferenza dei Sindaci - che sarà redatto al termine di ciascun esercizio finanziario dal Responsabile della gestione associata. -----

#### **ART. 10.**

##### **RAPPORTI TRA GLI ENTI IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI REGIONALI**

1. Il Comune capofila si impegna ad attivare tutte le possibili forme di finanziamento e di incentivazione della gestione associata. -----

2. I contributi ricevuti per lo specifico funzionamento della presente gestione associata, saranno incamerati dall'Ente delegato e saranno portati a scomputo dei costi da finanziare, come risultanti dal piano economico-finanziario annuale. -----

3. In caso di economie o eccedenza di risorse - dedotte dal rendiconto del Responsabile della Gestione, approvato dalla Conferenza dei Sindaci - spetterà alla Conferenza dei Sindaci decidere in merito al loro utilizzo, tenuto conto che: -----

a) Le stesse sono di competenza di ciascun ente associato, al 50%.

b) dovranno comunque essere destinate prioritariamente all'incentivazione della gestione associata, alla formazione e alla qualificazione del personale dipendente dei Comuni associati, ovvero per iniziative, progetti ed attività interessanti tutti i Comuni associati, ritenuti degni di incentivazione. -----

4. Se invece le spese risultassero superiori ai finanziamenti ottenuti, l'ente delegante è tenuto a rimborsare le spese sostenute dal Comune responsabile della gestione, entro 45 giorni dalla richiesta di rimborso; -----

5. In caso di revoca - parziale o totale - dei contributi da parte della Regione, il Comune

inadempiente dovrà rifondere alla gestione associata l'intera somma corrispondente al contributo revocato -----

#### **CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **ART. 11.**

##### **NUOVE ADESIONI**

1. Alla presente convenzione potranno aderire altri comuni, previo parere favorevole della Conferenza dei Sindaci.-----

2. Il comune sarà ammesso a partecipare alla gestione associata, previa approvazione e sottoscrizione degli accordi di cui alla presente convenzione. -----

3. Anche nel caso di nuove adesioni, la durata della gestione associata non potrà superare il termine di cui all' art. 12. -----

##### **ART. 12.**

##### **Durata**

1. La presente convenzione ha validità di cinque anni dalla data della sua sottoscrizione

2. La stessa può essere rinnovata prima della sua naturale scadenza, mediante consenso espresso dai Consigli Comunali dei comuni aderenti con apposita deliberazione.

##### **ART. 13.**

##### **Recesso**

1. Il diritto di recesso unilaterale può essere fatto valere da ciascun comune non prima di due (2) anni dalla costituzione della gestione associata, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e formale comunicazione all'altro comune aderente a mezzo di lettera raccomandata a.r., da trasmettere almeno sei mesi prima della scadenza dell'anno solare. -----

2. Il recesso è ha comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al comma precedente. Restano pertanto a carico del comune recedente le spese fino alla data di operatività del recesso. -----

##### **ART. 14.**

##### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata

prioritariamente in via conciliativa, in primo luogo attraverso la Conferenza dei Sindaci e, in caso di esito negativo, con il ricorso al servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

**ART. 15.**

**Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile applicabili, ed alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione.

2. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli dei Comuni aderenti. -----

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Rignano sull'Arno

\_\_\_\_\_

Per il Comune di Incisa In Val D'Arno

\_\_\_\_\_